

RELAZIONE FINALE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/04, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

La Commissione giudicatrice per la reiterazione della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/04 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 28870 del 22 agosto 2013, pubblicata su Gazzetta Ufficiale "Concorsi" n. 70 del 3 settembre 2013 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Piero Roggi
- Prof. Enzo Pesciarelli
- Prof. Marco Enrico Luigi Guidi

ha svolto i suoi lavori nei giorni:

I riunione: giorno 15 ottobre 2013 dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

II riunione: giorno 25 novembre 2013 dalle ore 12:00 alle ore 18:30.

III riunione: giorno 26 novembre 2013 dalle ore 15:00 alle ore 19:00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 15 ottobre 2013 e concludendoli il 26 novembre 2013.

Nella **prima** riunione la Commissione ha proceduto alle elezioni, nel proprio seno, del Presidente e del Segretario; ha inserito a verbale una dichiarazione dalla quale risulta che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra loro o con i candidati; ha stabilito la data entro la quale i lavori della Commissione si concluderanno (nel limite massimo di 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione su Gazzetta Ufficiale); ha definito i criteri con i quali verranno valutati i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ha stabilito il calendario per la discussione pubblica con la Commissione.

Nella **seconda** riunione la Commissione ha preso visione dei titoli e delle pubblicazioni dei seguenti candidati:

1. Bianchi Giulia
2. Cristiano Carlo
3. Foresti Tiziana
4. Passarella Marco

Nella **terza** riunione si è svolta la discussione pubblica su titoli e pubblicazioni. Sono risultati presenti i seguenti candidati:

1. Bianchi Giulia
2. Cristiano Carlo
3. Foresti Tiziana

I relativi **giudizi individuali e collegiali sono allegati** alla presente relazione.

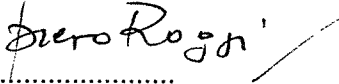
Sulla base dei giudizi collegiali, la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, al fine di individuare il vincitore.

E' risultato vincitore il seguente candidato:

Bianchi Giulia con la seguente motivazione:

La candidata ha svolto una qualificata attività didattica e di ricerca, ha prodotto un rilevante numero di pubblicazioni, con continuità. Il percorso di ricerca risulta strutturato e coerente ed è centrato su temi qualificanti per la disciplina. Comparato a quello degli altri candidati, il profilo della candidata individuata come vincitrice risulta il più equilibrato e completo.

Letto, approvato e sottoscritto.
La Commissione:

Prof. Piero Roggi, Presidente 

Prof. Enzo Pesciarelli, Componente 

Prof. Marco Enrico Luigi Guidi Segretario 

ALLEGATO "A" - Giudizi individuali

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/04, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

I GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SONO ELENCATI NEL SEGUENTE ORDINE:

- 1) Prof. Piero Roggi
- 2) Prof. Enzo Pesciarelli
- 3) Prof. Marco Enrico Luigi Guidi

CANDIDATO: Bianchi Giulia

Giudizio 1)

Tenuto conto dei titoli adeguatamente certificati si desume che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2004, anche se non risulta la votazione e ha svolto una rappresentativa e continua attività didattica e di ricerca.

Quanto alle pubblicazioni, la candidata presenta, in collaborazione con il professor Fauci, il volume *Economisti in Toscana*. Il par. 5 su Protonatari a lei attribuito rappresenta un vero e proprio saggio breve ma compiuto. La monografia *La "Riforma Sociale" di Einaudi* mostra il *continuum* storico fra due diverse riviste, con un'attenzione particolare alla ricostruzione delle posizioni, soprattutto politico-economiche.

La candidata ha esaminato altri economisti italiani (Pareto, Colajanni, Nitti, Boccardo ecc.). Di particolare interesse il saggio dal titolo *Gli economisti italiani e la concorrenza imperfetta prima di Sraffa*, in cui si dimostrano i contenuti anticipatori presenti in alcuni scritti di A. Cabiati e P. Jannaccone.

La candidata ha svolto una consistente attività didattica e di ricerca. Sia nella monografia che negli altri lavori emerge il profilo di una ricercatrice capace e consapevole, che si fa notare anche per la qualità e l'eleganza della scrittura.

I lavori sono congruenti con il settore disciplinare, mentre l'ambito di ricerca risulta essere prettamente nazionale.

Giudizio 2)

Titoli

a) Conseguo nel 2004 il dottorato in Storia delle dottrine economiche (dalla documentazione allegata non risulta la votazione).

b) Risulta titolare di tre contratti co.co.co. per attività didattica integrativa presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa dell'insegnamento di Istituzioni di Economia Politica negli a.a. 2006-07, 2007-08, 2009-10. Le viene affidato l'incarico di Professore a contratto dell'insegnamento di Storia delle dottrine economiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova negli a.a. 2008-09, 2009-10, 2010-11.

c) Titolare di quattro contratti di co.co.co per attività di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Pisa nel periodo 2000-2008. E' stata inoltre titolare di Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Pisa nel biennio 2004-2006.

d) Dichiaro nel suo C.V. di aver partecipato a due ricerche PRIN, rispettivamente sull' "Archivio storico degli economisti (ASE)", coordinato dalla prof. Lilia Costabile nel 2004 e sulla "Attività giornalistica degli economisti italiani durante l'età liberale" (coordinatore prof. Massimo M. Augello) nel 2011, nonché a una ricerca finanziata dall'Ente Cassa di Risparmio di Lucca nel 2009.

e) La candidata dichiara nel suo C.V. di essere stata relatrice a numerosi convegni, prevalentemente nazionali.

Quanto dichiarato nei punti d), e), non può essere sottoposto a valutazione in quanto non debitamente certificato.

Da quanto sopra, si evince che la candidata ha svolto una significativa e continua attività didattica e di ricerca.

Pubblicazioni

La candidata presenta una monografia, tredici articoli e saggi su volumi collettanei e riviste scientifiche e sei recensioni. Va rilevato come i volumi e gli articoli assumano un rilievo essenzialmente nazionale.

Tutti i lavori presentati dalla candidata sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura ad eccezione di quello dedicato al distretto lucchese.

Valutazione

Tra le pubblicazioni della candidata emerge la monografia *Come cambia una rivista. La Riforma Sociale di Luigi Einaudi 1900-1918*. In questo lavoro viene affrontato con originalità, accuratezza e uso attento delle fonti il tema del cambiamento della linea editoriale della rivista passando dalla direzione di Francesco Saverio Nitti a quella di Luigi Einaudi.

Nei numerosi saggi la candidata si è inoltre occupata di altri economisti italiani, come Boccardo, Colajanni, Pareto e Protonotari. Anche questi lavori, condotti con rigore filologico, evidenziano una chiara padronanza delle fonti primarie e secondarie. Una menzione particolare merita poi il saggio sulla concorrenza imperfetta prima di Sraffa, in cui la candidata ricostruisce le parziali anticipazioni contenute nei lavori di Attilio Cabiati e Pasquale Jannaccone. Equilibrata ed informata risulta la parte dell'Introduzione al ponderoso e impegnativo volume *Economisti in Toscana. Problemi economici e amministrativi dell'Italia liberale nei carteggi della Biblioteca nazionale*, curato da Riccardo Faucci - con la collaborazione della candidata - a firma della stessa.

A sé stante risulta infine il lavoro sui distretti industriali, che va comunque menzionato in quanto mostra la capacità della candidata di muoversi su un terreno apparentemente estraneo al suo percorso di ricerca, evidenziando in tal modo la solidità della sua preparazione scientifica.

La candidata dimostra di aver raggiunto un'elevata maturità nell'approccio ai temi oggetto delle sue ricerche. Dimostra inoltre di saper coniugare un'intensa attività didattica con una continua attività di ricerca documentata da una pubblicistica consistente.

Il colloquio ha confermato il giudizio emerso dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e cioè quello di una ricercatrice preparata e matura.

In sintesi il profilo della candidata è quello di una ricercatrice a tutto tondo, solida e sperimentata.

Giudizio 3)

Formazione e attività di ricerca

Laureata in scienze politiche nell'a. a. 1996-1997, la candidata presenta un diploma di dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche conseguito nel 2004. Non si evince dalla documentazione allegata il giudizio di merito ottenuto nell'esame finale. Fin dal 1998-1999 ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Genova, risultando nel 2004-2006 vincitrice di un assegno di ricerca presso l'Università di Pisa. Successivamente, sempre per conto dell'Università di Pisa, ha svolto attività di ricerca e documentazione nell'ambito di progetti di storia del pensiero economico, nonché su temi di economia locale contemporanea non strettamente attinenti con il settore concorsuale. Non risultano né dalla documentazione allegata né dal curriculum attività di formazione e ricerca a livello internazionale. Come risulta altresì dal curriculum, il profilo della candidata è completato dalla partecipazione a vari convegni, uno solo dei quali all'estero.

Attività didattica

La candidata ha svolto fin dal 2003 attività di cultore della materia presso l'Università di Pisa. Negli ultimi anni ha svolto con continuità un'intensa attività didattica di professore a contratto presso le università di Pisa e Genova, sia per cicli di lezioni che per interi corsi.

Pubblicazioni

La candidata presenta una monografia (2007) su un tema di storia del pensiero economico italiano (*Come cambia una rivista. La "Riforma sociale" di Luigi Einaudi, 1900-1918*), frutto di una rielaborazione della tesi di dottorato. La collocazione editoriale è in una collana di storia delle idee e istituzioni presso una casa editrice di livello nazionale. La collaborazione al volume *Economisti in Toscana* (2005), a cura di Riccardo Faucci, risulta consistere nella sola redazione del paragrafo 5 dell'introduzione, che consiste in una sommaria analisi delle carte di Francesco Protonotari. Sono riportabili al tema della monografia, riprendendo temi già affrontati in essa, ma anche approfondendone ulteriori aspetti (aspetto questo chiarito durante il colloquio), alcuni lavori pubblicati in volumi collettanei (*"Colpo" editoriale o deviazione di percorso? Pareto e "La Riforma Sociale" di Einaudi, 2003-4; La direzione di Luigi Einaudi alla "Riforma Sociale", 2010; Anglofilia e germanofilia nella "Riforma Sociale" di Francesco Saverio Nitti, 2010; Gli economisti italiani e la concorrenza imperfetta prima di Sraffa, 2010*), e riviste nazionali (*Vilfredo Pareto e la scuola di economia di Torino, 2009; Questione sociale, mercato e istituzioni: la collaborazione di Luigi Einaudi a "La Stampa", 2010*), Quest'ultimo saggio è in coll. con A. Giordano, ma la candidata risulta autrice dei parr. 1-4.

Il saggio *Economisti in Toscana. Problemi economici e politico-amministrativi dell'Italia liberale nei carteggi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze* (di cui la candidata risulta collaboratrice assieme a R. Faucci) è una versione abbreviata dell'introduzione al volume del 2005 sopra citato e non rappresenta dunque un contributo originale.

Fuoriescono dai percorsi di ricerca fin qui analizzati tre contributi in volumi: uno su *Napoleone Colajanni da liberista circospetto a 'protezionista condizionato'* (2003) e due su Gerolamo Boccardo, entrambi in collaborazione con R. Faucci: *Genesi e struttura del Trattato e del Dizionario della economia politica e del commercio, 2005*, di cui la candidata risulta autrice del paragrafo 2, e *Il Trattato di Gerolamo Boccardo e le sue edizioni, 2007*, di cui la candidata risulta autrice del paragrafo 2 e coautrice del paragrafo 1.



Non rientra se non tangenzialmente, del campo disciplinare oggetto di valutazione comparativa, il saggio *Un crocevia di distretti: la realtà economica della provincia di Lucca*.

Completano il profilo due rassegne e discussioni (una delle quali in collaborazione con R. Fauci senza indicazione delle parti attribuibili alla candidata) pubblicate su riviste italiane del settore e 6 recensioni, 4 delle quali in lingua inglese e collocate su una buona rivista internazionale del settore.

Nel complesso le pubblicazioni della candidata rivelano accuratezza di analisi archivistica e bibliografica e una solida e matura capacità interpretativa alla luce di un'ampia conoscenza della storiografia di riferimento. Il campo della ricerca è limitato tuttavia alla storia del pensiero economico italiano dell'Ottocento, con una maggioranza di lavori sulla scuola di Torino e la vicenda della rivista "La Riforma Sociale". Manca invece il confronto con altri temi e in particolare con argomenti che consentano di rapportarsi la storiografia internazionale della disciplina oggetto di valutazione comparativa. I contributi di ricerca sono originali e contribuiscono allo sviluppo delle conoscenze sulle tematiche trattate, pur non rivelando particolare innovatività quanto agli strumenti interpretativi messi in campo. Tutti i principali contributi sono in lingua italiana e pubblicati su riviste storiche e di storia del pensiero economico di livello nazionale. Presentano una buona consistenza e continuità temporale, anche se con una certa concentrazione nell'ultimo anno degli articoli (5 su 13).

CANDIDATO: Cristiano Carlo

Giudizio 1)

Tenuto conto dei titoli adeguatamente certificati, si desume che il candidato ha conseguito nel 2004 il dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche con la valutazione di ottimo, che non presenta attività didattica, né attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali.

Quanto alle pubblicazioni, il candidato pare concentrarsi sull'eredità teorica di Alfred Marshall. Alcuni lavori insistono sui tre allievi del maestro -- i primi due depositari del suo lavoro teorico (*The Marshallians, Leyton and...*); il terzo J. Neville Keynes (*Alfred Marshall and J. Neville Keynes...*) -- e sulla compatibilità del suo metodo con quello di Marshall stesso. Un saggio ulteriore esamina l'attività di J. Maynard Keynes nella sua breve esperienza alla Compagnia delle Indie (*Keynes and India 1909-12...*).

Di diversa ambientazione (politica economica italiana) sono i due saggi sul pensiero di P. Saraceno e la sua politica dei redditi (*Changing views and Income Policy... Pasquale Saraceno; Come si fa una politica di programmazione: Pasquale Saraceno*), che, a parte la lingua, appaiono contigui.

Risulta inammissibile il saggio intitolato "Marshall at Cambridge" perché non adeguatamente certificato.

Nel loro complesso i saggi rivelano originalità, congruenza con il settore disciplinare e, nel caso del saggio su Keynes e l'India, anche una collocazione editoriale di rilievo.

La consistenza complessiva, considerando che i due saggi su Saraceno appaiono imparentati, risulta scarsa; nella normalità, invece, la continuità temporale.

Giudizio 2)

Titoli

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, the initials 'FR' in the middle, and another signature or set of initials at the bottom.

- a) Conseguo nel 2004 il dottorato di ricerca in Storia delle Dottrine Economiche con la votazione di ottimo.
- b) Non risulta aver svolto alcuna attività didattica.
- c) Dichiaro nel suo C.V. di essere stato titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia dell'Università Politecnica delle Marche (2006-07), l'Università di Pisa (2008-10).
- d) Dichiaro nel suo C.V. di aver svolto attività di ricerca a Cambridge (UK) (King's College Archive Centre, Trinity College Library, University Library). Di aver partecipato ai PRIN sul "Progetto ASE" coordinato dalla prof. L. Costabile, su "Il ritorno a Keynes" coordinato dalla prof. M. C. Marcuzzo e su "Contratti, mercati e concorrenza" coordinato dal prof. A. Baccini. Di essere stato stato fellow presso l'ICER di Torino dal gennaio all'aprile 2009.
- e) Dichiaro nel suo C.V. di aver partecipato come relatore a diversi convegni nazionali e internazionali.
- f) Dichiaro nel suo C.V. di aver vinto nel 2005 il premio Storep per la migliore tesi di dottorato in Storia dell'economia politica.
- Quanto dichiarato nei punti c), d), e), f) non può essere sottoposto a valutazione in quanto non debitamente certificato.

Publicazioni

Non presenta monografie.

Presenta sei articoli di cui quattro su riviste a diffusione internazionale, un saggio su volume collettaneo, inoltre il saggio "Marshall at Cambridge" e le recensioni elencate nel C.V., che non possono essere sottoposti a valutazione in quanto non debitamente certificati.


Tutti i lavori presentati dal candidato sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura.

Valutazione

Ad eccezione dei pregevoli studi su Pasquale Saraceno, il contributo scientifico del candidato è espressamente focalizzato su Marshall e la sua scuola e, in minor misura, su Keynes. La produzione scientifica risulta di ottimo livello. Il programma di ricerca comprende, più specificamente, alcuni approfondimenti teorici e metodologici della scuola marshalliana, uno scritto sull'esperienza professionale e di studio di J. Maynard Keynes negli anni che precedono la pubblicazione del suo *Indian Currency and Finance*, la nascita e lo sviluppo dell'economia industriale in Inghilterra negli anni Trenta. Un tema a parte è quello relativo alle origini della programmazione economica in Italia con riferimento all'opera di Pasquale Saraceno. Tale programma ha trovato realizzazione in pubblicazioni, prevalentemente in lingua inglese, su riviste e collane internazionali. In queste pubblicazioni il candidato dimostra elevata capacità di analisi e ottima informazione e se la sua produzione scientifica risulta scarsa, raffigura tuttavia uno studioso che persegue un chiaro percorso di ricerca, caratterizzato da originalità, rigore metodologico ed analitico, da un uso sapiente delle fonti pubblicate e d'archivio, oltre ad evidenziare una profonda conoscenza e padronanza della letteratura internazionale sui temi trattati.

Dal colloquio si è desunto che gli interessi di ricerca del candidato sono coltivati in campi di indagine esplorati con capacità e rigore scientifico.

Ciò detto, il candidato presenta gravi lacune sia sotto il profilo della attività didattica, sia - tenuto conto dei titoli presentati in questa procedura di concorso - sotto il profilo dello svolgimento di



quelle attività di cui ai punti c) e d) dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 che rappresentano titoli preferenziali ai fini della attuale normativa.

Giudizio 3)

Formazione e attività di ricerca

Il candidato, laureato in filosofia nel 2000, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in storia delle dottrine economiche nel 2004, con la valutazione di ottimo.

Dal curriculum, ma non dai titoli presentati, si desume che, dopo il conseguimento del dottorato, è stato titolare di un assegno di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche (2006-2007), e di un altro presso l'Università di Pisa (2008-2010), che ha ricevuto nel 2005 il premio Storep per la migliore tesi di dottorato in storia dell'economia politica, che ha lavorato come fellow presso l'ICER di Torino e ha collaborato ad alcune ricerche di carattere nazionale e internazionale. Dichiaro, sempre nel curriculum, di avere partecipato in qualità di relatore a diversi convegni nazionali e internazionali. Tuttavia, ad esclusione di laurea e dottorato, queste attività non sono state certificate ai fini della presente valutazione comparativa.

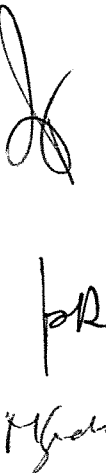
Attività didattica

Nessuna attestazione relativa all'attività didattica è stata presentata dal candidato.

Pubblicazioni

Il candidato presenta 6 lavori, di cui uno non valutabile perché in corso di pubblicazione, ma privo della dichiarazione di accettazione dell'editore. Dei 5 rimanenti, due ("Come si fa una politica di programmazione. Pasquale Saraceno e i lavori della Commissione Nazionale per la Programmazione Economica", 2006) e ("Changing views on incomes policy and economic planning. Pasquale Saraceno and the Italian experience, 1962-1964", 2008) riguardano Pasquale Saraceno e la politica economica del secondo dopoguerra. Il secondo è largamente una riproposizione in lingua inglese dei contenuti del primo. Altri tre lavori riguardano invece Marshall, Keynes e la scuola di Cambridge ("Alfred Marshall and J. Neville Keynes on deductive economics and 'economic biology', ca. 1885-1907", 2009; "Keynes and India, 1909-1913. A study on foreign investment policy", 2009; "Two Marshallians: Layton and the early MacGregor", 2010). Quattro lavori su cinque sono in lingua inglese e pubblicati su una varietà di riviste internazionali del settore e presso editori internazionali di primo livello, specializzati nel settore. L'unico lavoro in italiano è pubblicato su una rivista nazionale prestigiosa, emanazione della Società italiana degli economisti. Non sono state presentate monografie. Considerando il periodo intercorso tra la laurea, il conseguimento del dottorato e la valutazione comparativa in oggetto, si può dire che la produzione è solo sufficientemente consistente e continuativa. Dal punto di vista della qualità intrinseca, tuttavia, i lavori presentati si segnalano per l'uso critico delle fonti di archivio, per il notevole spessore interpretativo e per la capacità di interagire con alcune delle più innovative linee interpretative di livello internazionale, in particolare nel campo di interazione tra storia del pensiero economico, filosofia e storia della scienza.

Il curriculum indica anche alcune note, papers e recensioni non presentate ai fini della presente valutazione comparativa.



CANDIDATO: Foresti Tiziana

Giudizio 1)

Tenuto conto dei titoli adeguatamente certificati, si desume che la candidata ha conseguito nel 2009 il dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche con la valutazione di molto buono, che presenta scarsa attività didattica, e altrettanto scarsa attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali.

Quanto alle pubblicazioni, la produzione della candidata si articola in un sistema di ricerca incentrato, per quanto in negativo, ancora su Alfred Marshall. La candidata si concentra sulla difficile, a volte ostile accoglienza dell'economista inglese fra gli istituzionalisti americani: Veblen (*American Economics and the Turn of the Twentieth Century: Veblen, Marshall...*); Mitchell (*W. Mitchell on Marshall's Theory of Consumption*); e nella cultura italiana (*T. Veblen in Italy; Ancora sulla teoria della "Classe agiata" in T. Veblen; intervista a F. Ferrarotti; "La teoria della classe agiata" di T. B. Veblen*). La candidata approfondisce anche la causalità logica nel pensiero dello stesso Veblen (*Between Darwin and Kant...*).

La specializzazione insistita su Marshall e i suoi ostili recettori comporta il vantaggio di profondità e il difetto della mono-tematicità. Interessante il tentativo della candidata di evadere dal campo di attrazione marshalliano e di dedicarsi al tema della programmazione economica italiana (*The National Committee of Economic Planning...*).


I saggi su *W. Mitchell on Eugenics; A. Marshall's Notes on the Physiocrats; A. Marshall's Notes for his Advanced Course of Political Economy* sono inammissibili per mancanza di imputazione agli autori firmatari.

Nel loro complesso i lavori presentati sono innovativi e originali, congruenti col settore scientifico-disciplinare, anche se non godono di una collocazione editoriale di altissimo rilievo. Buona la continuità temporale, normalmente consistente la produzione quantitativa.

Giudizio 2)

Titoli

- a) Consegue nel 2009 il dottorato in Storia delle dottrine economiche con la votazione di molto buono.
- b) Non risulta che abbia tenuto corsi universitari come docente a parte il ruolo di teaching assistant al corso di History of economic thought all'Università Bocconi di Milano.
- c) e d) Ha svolto attività di ricerca come *visiting scholar* presso il Max Planck Institut für Ökonomik, Evolutionary Economics Group, (Jena, Germany) con borsa di studio del Deutscher Akademischer Austausch Dienst. Come research fellow presso l'International Centre of Economic Research (Torino). Come *visiting scholar* presso il Department of Geography della University of Cambridge (Cambridge, UK) con borsa di studio British Academy 2010 conferita dall'Accademia Nazionale dei Lincei.
- e) La dott.ssa Foresti evidenzia una costante, attiva e lodevole presenza ai congressi nazionali ed internazionali, contribuendo con proprie comunicazioni e partecipando a varie Summer schools allo scopo di affinare il proprio percorso formativo.
- f) Ha ottenuto una segnalazione al premio Tesi di dottorato-Firenze University Press e un travel grant dall'History of Economics Society.



Publicazioni

Non presenta monografie.

Oltre alla tesi di dottorato, la candidata presenta dieci articoli, un saggio pubblicato su un volume collettaneo e ha in corso di pubblicazioni alcune "voci" di Dizionario. Presenta anche 5 working papers che tuttavia riflettono in buona parte articoli poi pubblicati. Alcune delle riviste su cui i suoi articoli sono stati pubblicati sono a diffusione internazionale. Va inoltre rilevato che i due saggi pubblicati in collaborazione con S. Cook e il saggio dal titolo *Wesley Clair Mitchell on Eugenics: A note*, frutto di un lavoro comune con Luca Fiorito, non permettono di stabilire analiticamente l'apporto individuale della candidata.

Tutti i lavori presentati dalla candidata sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura.

Valutazione

La candidata presenta una produzione scientifica che sviluppa temi affrontati nella sua dissertazione di dottorato e che, pur non quantitativamente abbondante, risulta apprezzabile sia in termini di accuratezza, che di qualità e continuità. Essa risulta pressoché esclusivamente orientata alla ricostruzione del pensiero economico istituzionalista, sia in riferimento al suo rapporto con o contro l'approccio marshalliano, sia in riferimento all'introduzione in Italia del pensiero di Thorstein Veblen durante la prima metà del secolo scorso. In questi lavori la candidata evidenzia un profilo di ricercatrice coerente e fortemente caratterizzato.

Uscendo parzialmente dal suo tema principale la candidata si è occupata anche, con originalità e accuratezza, di ricostruire il contributo di Ferdinando di Fenizio al dibattito sulla programmazione economica nei primi anni sessanta del secolo scorso.

In sintesi, la candidata mostra un sapiente uso delle fonti oltre che rigore storico e analitico, rivelando una più che apprezzabile maturità scientifica.

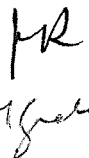
Dal colloquio è risultato confermato il giudizio ricavato dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e cioè quello di una ricercatrice competente e matura.

Ciò detto la candidata manifesta delle lacune curriculari in ordine all'attività didattica.

Giudizio 3)

Formazione e attività di ricerca

Laureata in filosofia nel 2003, la candidata ha conseguito il titolo dottore di ricerca in Storia delle dottrine economiche nel 2009 con il giudizio di molto buono. Di particolare rilievo è l'attività di ricerca presentata tra i titoli, svolta con continuità e con borse di studio presso prestigiose sedi internazionali come il Max Planck Institut für Ökonomik, Evolutionary Economics Group (Jena, Germany), il Department of Geography della University of Cambridge, la Columbia University, il Centre for Research in Institutional Economics della University of Hertfordshire. Anche nella fase di formazione dottorale, la candidata ha curato l'assidua partecipazione a summer school, training courses e convegni risultando in alcuni casi vincitrice di borse di studio e travel grants. Notevole la partecipazione documentata a convegni e seminari come relattrice, buona parte dei quali di livello internazionale in Europa e in America. Mancano in questo percorso assegni di ricerca presso università italiane, anche se, come chiarito nel colloquio, la borsa di studio post-dottorale del



Deutscher Akademischer Austausch Dienst, di durata annuale, è assimilabile a questo strumento e di grande prestigio.

Attività didattica

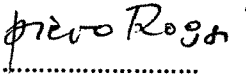
L'attività didattica documentata è limitata alla nomina a cultore della materia di due insegnamenti dell'Università di Pisa (2007 e 2010) e dal ruolo di teaching-assistant presso l'Università Bocconi (dal 2010).


Pubblicazioni

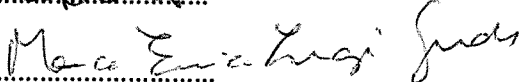
La candidata presenta, oltre alla tesi di dottorato, 10 studi di cui 9 articoli in riviste e un contributo in volume. Di questi, tuttavia, tre in collaborazione (Cook, S. and Foresti, T. (Eds), (2010b), "Alfred Marshall's Notes for his Advanced Course in Political Economy, c. 1871": Cook, S. and Foresti, T. (Eds), (2010a), "Alfred Marshall's Notes on the Physiocrats"; L. Fiorito and T. Foresti, (2008) "Wesley Clair Mitchell on Eugenics: A Note") non sono valutabili in quanto non sono indicate la parti attribuibili alla candidata. Delle rimanenti 7, una è un abstract della tesi e 5 saggi vertono sui temi stessi della tesi, cioè le premesse epistemologiche e metodologiche dell'istituzionalismo americano, in particolare a partire dall'opera di Veblen ("Between Darwin and Kant: Veblen's Theory of Causality" (2004); "Thorstein B. Veblen in Italy in the First Half of the 20th Century: Historiographical Perspectives" (2007a); "La «Teoria della classe agiata» di Thorstein B. Veblen: una nota sul dibattito italiano del 1949" (2007b); "Wesley C. Mitchell on Alfred Marshall's Theory of Consumption. A Note" (2009); "Ancora sulla «Teoria della classe agiata» di Thorstein B. Veblen: intervista a Franco Ferrarotti sul dibattito italiano del 1949" (in corso di pubbl.)). Fuoriesce da questa linea di ricerca un solo saggio ("The National Committee for Economic Planning (1962-1964): Ferdinando di Fenizio's Participation" (2008)) dedicato ai rapporti tra economisti e politica economica nel secondo dopoguerra italiano. Dal punto di vista delle collocazioni, 3 dei 7 saggi sono pubblicati in riviste italiane di storia del pensiero economico o che ospitano studi su questa disciplina, due in riviste internazionali del settore, uno in una rivista internazionale di sociologia e uno in volume di editore nazionale. Da evidenziare lo sforzo di interloquire con un pubblico specialistico internazionale, pubblicando in inglese 5 dei 7 lavori. Considerato l'intervallo relativamente breve tra la laurea e la data della presente valutazione comparativa, notevole è sia la consistenza che la continuità dei lavori presentati. Manca tuttavia in questo percorso una monografia.

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata rivela un notevole spessore interpretativo e la capacità di rapportarsi ai più attuali e innovativi interrogativi della storiografia internazionale del settore, con una capacità di muoversi sul confine tra economia, scienze sociali e filosofia che proviene dal suo percorso formativo. Non ancora sufficientemente sviluppata è la capacità di differenziare i propri interessi di ricerca aprendo altri campi di indagine.

La Commissione:

Prof. Piero Roggi, Presidente 

Prof. Enzo Pesciarelli, Componente 

Prof. Marco Enrico Luigi Guidi Segretario 

ALLEGATO "B" - Giudizi collegiali

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/04, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

CANDIDATO: Bianchi Giulia

Giudizio collegiale:

La candidata presenta in modo convincente il proprio percorso formativo e di ricerca, centrato in particolare su tematiche inerenti alla storia del pensiero economico italiano tra Otto e Novecento. Il curriculum della candidata si qualifica per un'attività scientifica che presenta caratteri di continuità e di originalità, nonché per un'attività didattica intensa e continua. Un limite di questo percorso scientifico consiste nella collocazione editoriale quasi esclusivamente nazionale della sua produzione scientifica.

CANDIDATO: Cristiano Carlo

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta una produzione scientifica di alto livello, in termini di originalità, di innovatività e di buona collocazione editoriale internazionale. I limiti della sua candidatura ai fini della presente valutazione comparativa risiedono nella scarsa consistenza quantitativa della sua produzione scientifica, nell'assenza di attività didattica ed infine nella non certificata attività di ricerca post-dottorale in istituzioni italiane e internazionali.


CANDIDATO: Foresti Tiziana

Giudizio collegiale:

La candidata presenta un percorso formativo e di ricerca postdottorale ricco di esperienze di confronto a livello nazionale e internazionale. La sua produzione scientifica è caratterizzata da una buona consistenza quantitativa anche in considerazione della breve distanza temporale dal conseguimento del dottorato, nonché da originalità di impostazione e da buona collocazione editoriale internazionale. Limiti curriculari consistono soprattutto nell'assenza di una istituzionalizzata attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali, nella scarsità di esperienze didattiche, e nell'eccessiva specializzazione dei temi di indagine.

La Commissione:

Prof. Piero Roggi, Presidente 

Prof. Enzo Pesciarelli, Componente 

Prof. Marco Enrico Luigi Guidi Segretario 